

**TFF**

32 TORINO FILM FESTIVAL

TFF DOC / DEMOCRAZIA

# **THE TERM / SROK**

di Pivovarov / Kostomarov / Rastorguev

## BREVE SINOSI:

I personaggi principali di questo racconto caustico sul panorama sociopolitico russo sono i rappresentanti dell'opposizione locale; per loro protestare contro il Cremlino è diventata una ragion d'essere. Le loro vite diverse costituiscono la base su cui si sviluppa un discorso più generale sulla democrazia, la libertà, e la necessità delle masse di cercare un leader carismatico.

## LA STORIA:

Il lungometraggio *The Term* combina le trame dei principali eroi dell'opposizione anti - Putin, e li mostra sullo sfondo di rivolte popolari e di notizie riguardanti i capricci di Puntin. Il film li osserva da una distanza molto ridotta, ma in maniera comunque distaccata, dando allo spettatore l'opportunità di arrivare a trarre le proprie conclusioni. Il film non segue strettamente l'ordine cronologico della storia, si concentra sull'evoluzione del mondo interiore dei personaggi. I protagonisti principali di *The Term* sono: Alexei Navalny che passò dall'essere un blogger anti corruzione ad un candidato sfidante alle elezioni presidenziali, Ksenia Sobchak, un'affascinante star della TV, che secondo quanto si dice sarebbe la nipote di Putin passata all'opposizione; il suo fidanzato, l'attivista dell'opposizione liberale Ilya Yashin; il politico della sinistra radicale Sergei Udaltsov; e la punk band Pussy Riot, ben nota al mondo. La telecamera li riprende durante le manifestazioni e nell'aula di giustizia, per le vie di Parigi e sul palco, nei furgoni della polizia e nelle feste, nei loro uffici e nei caffè. *The Term* è una storia di lotta per la giustizia e dell'ascesa alla fama popolare, di una storia d'amore in tempo di guerra, una storia di come le proteste diventino il senso della vita.

## IL CONTESTO:

Il terzo mandato presidenziale di Vladimir Putin iniziò nel Maggio del 2012. Sei mesi prima, la solidità del regime era già stata scossa. I luoghi centrali di Mosca divennero testimoni di un nuovo vortice politico schiacciante. Il tempo incalzava. Il tempo era cambiato. Il tempo stava scorrendo in una direzione diversa. Dopo che Putin annunciò che sarebbe diventato Presidente per la terza volta, centinaia e centinaia di persone oltraggiate si riversarono per le strade.

Maggio 2012, dopo le manifestazioni di massa durante le quali la polizia si scontrò con i contestatori per le strade di Mosca, fu lì che iniziò il progetto *The Term*. Il produttore e giornalista TV Alexei Pivovarov non poté restare lontano dalla nascita di una nuova società. Invitò due rinomati documentaristi, Alexander Rastorguev e Pavel Kostomarov, per sviluppare un nuovo approccio alle notizie. Per quasi due anni, Pivovarov, Kostomarov e Rastorguev, hanno collaborato insieme ai più brillanti documentaristi locali, e seguito da vicino gli eventi principali della Russia ed i loro eroi, caricando tutti i giorni dei brevi video online. Durante questo periodo *The Term* è esistito come progetto cross mediale online formato da terabyte di materiale video filmato da vari operatori. E' stata una fonte di informazione alternativa per molti russi, in un certo modo un canale TV alternativo. Molto presto *The Term* è diventato il più discusso progetto di documentario del Paese. *The Term* osserva gli eventi da un punto di vista imparziale e distaccato, da una posizione neutrale (nonostante la vicinanza con i personaggi) ed ha preferito la vita sullo schermo, all'approccio formale del notiziario. Nel dicembre 2012, il noto Comitato Investigativo russo perquisì l'appartamento di Kostomarov e confiscò tutto il materiale del film per usarlo nei casi contro i manifestanti del 6 Maggio. Il progetto aveva un backup dei dati, ma l'incidente rovinò l'equilibrio all'interno della relazione tra *The Term* e i suoi protagonisti. Fu messo in pausa per alcuni mesi. Dopo questa interruzione, *The Term* venne recuperato da una delle ultime agenzie online di news rimaste, Lenta.ru.

All'inizio del 2014, la Russia entrò in una nuova era. Si svegliò in un mondo diverso dove non c'era più spazio per *The Term*. Il management di Lenta.ru venne sostituito. Il documentario di lungometraggio *The Term* è il gran finale di un progetto che è stato parte importante dei media russi per oltre due anni.

## LA VISIONE DEL REGISTA

Non intendevamo solo presentare il lato esteriore della protesta russa e dei suoi leader sul campo (sebbene sia molto difficile vederlo in televisione), ma mostrare anche chi sono nella vita reale, e riprenderli con una luce differente. Li abbiamo filmati quando non c'erano altre telecamere, non è un cinegiornale ufficiale; cercavamo il lato umano e privato di queste persone, seguendoli ovunque, anche dietro le sbarre delle stazioni di polizia. Non volevamo riprendere dei mezzibusti con una voce fuori campo monotona, noi volevamo mostrare i personaggi dall'interno. Nelle nostre storie si vedranno ambizioni e delusioni, alti e bassi, amori e separazioni che capitano a chiunque, incluse le persone al potere. La capacità di mostrare la natura degli eroi, così come le nostre intuizioni e le vicende umane, sono state il criterio principale per la nostra visione e per la selezione dei materiali. *The Term* non si schiera come parte di nessuna forza politica o partito, e non giudica; osserva semplicemente. Uno dei fattori più irritanti ma allo stesso tempo piacevoli del nostro lavoro è, che da un lato, noi siamo stati continuamente accusati di essere finanziati dal Cremlino, mentre, dall'altro lato, noi sappiamo che il Cremlino ci ha indicati come progetto di opposizione. Questo è positivo, significa che siamo riusciti ad ottenere un certo grado di distacco e obiettività. *The Term* è uno specchio che viene posto quanto più possibile vicino ai suoi eroi. Si possono vedere i loro pori, i capelli, alcune sgradevoli rughe, e quando si arriva a conoscere meglio la persona, ovviamente, si cambia opinione, in entrambe le direzioni. E' importante capire che noi abbiamo solo osservato, non siamo noi i leader dell'opinione pubblica. - Alexei Pivovarov

E' stata la più interessante e veloce avventura che abbia cambiato così enormemente il nostro giudizio interno sulla visione del mondo. Quando abbiamo iniziato, io guardavo alla vita pubblica e ai problemi del Paese in generale in un modo totalmente romantico. Grazie a *The Term* e a tutte queste riprese giornaliere, per un anno ho dovuto osservare tutto da una distanza molto ridotta. Ci si sente come se si avesse zoomato da un campo lungo, si passa dal vedere nient'altro che sagome, a vedere da estremamente vicino. Tutto il lavoro di *The Term* fa uno zoom da un obiettivo molto grande. Questo rende visibile le vere motivazioni delle persone, ciò che realmente le guida. Fondamentalmente, è una storia piuttosto comune: la lotta tra due demoni, dove la persona più piccola è colei che soffre. - Pavel Kostomarov

*The Term* si è trasformato in un laboratorio che ha raccolto insieme persone autonome con una storia creativa individuale: tutte loro hanno lavorato insieme, e in qualche modo hanno magnetizzato le altre. Ognuno di loro è cambiato molto durante il lavoro. Si sa, un documentarista e una cattiva persona definiscono le riprese documentaristiche molto semplicemente: lui dice solo "E' un luogo di talento dove del cinema può accadere". Questo progetto è la storia della nostra collaborazione, *The Term* è la storia che crea generi differenti impacchettati in un unico reportage.

- Alexander Rastorguev

### MEDIA:

#### Karlovy Vary Film Festival

Il progetto di documentario *The Term* fu concepito nel Maggio 2012. Quando il trio direttivo cominciò a mappare il panorama sociopolitico russo, Vladimir Putin si era appena insediato al Cremlino per il suo terzo mandato. Il format sperimentale originale di "bollettino documentario", che veniva pubblicato online quotidianamente, ci permetteva di trattare un ampio spettro di contenuti; nella versione del lungometraggio, ad ogni modo, i registi si sono concentrati solo su membri di vari gruppi d'opposizione. Nonostante ciò, la posizione neutrale del lavoro rimane, e lo spettatore deve interpretare da solo le situazioni presentate. Le caratteristiche principali di questo film fortemente autentico includono lo stretto contatto con i protagonisti, il montaggio preciso, e un'efficace e controllata distribuzione delle informazioni. Un film completo con un alto valore di testimonianza che si piega sopra le vite di uomini e donne per i quali la protesta diventa la ragion d'essere. *The Term* fornisce un discorso sui diritti

democratici e sulle libertà che fa venire i brividi, il rapporto del potere statale nei confronti dei diversi gruppi di pensiero, e la tendenza delle masse a cercare un leader carismatico.

Stephen Dalton, *The Hollywood Reporter*

Rapido e drammatico, sebbene un po' sconnesso, *The Term* ha un valore educativo per chiunque sia interessato alla storia moderna della Russia e ai movimenti di protesta dell'era digitale. Gli eventi tutt'ora in corso in Ucraina inoltre, hanno dato a questa storia un taglio extra d'attualità. *The Term* non è solo un esercizio diretto di reportage. Oltre alle riprese effettuate nel mezzo degli spintoni della folla della grande protesta, o dei violenti scontri con la polizia, i registi hanno anche avuto accesso diretto a calme e private conversazioni e ad accordi politici fatti tra le principali figure dell'opposizione. Dietro le quinte troviamo un dramma umano, in più una commedia agrodolce e anche una storia d'amore. I registi ovviamente non tengono una linea editoriale, rimangono fermi per tutto il film ad uno stile distaccato e basato sull'osservazione. Detto questo, loro non sono chiaramente simpatizzanti di Putin; enfatizzando direttamente dalle barricate attraverso dei clip del Presidente russo, sensazionali e comiche pose omoerotiche durante le battute di caccia, mentre pilota un leggero, o mentre ad un karaoke canta note stonate a degli ospiti VIP, tra cui Gerard Depardieu. Molti di questi scatti sono presi dal noto canale di propaganda governativa di Mosca, Russia Today. Inevitabilmente un po' inconcludente, *The Term* racconta solo metà della storia che è ben lontano dall'essere conclusa. Ma anche che se questa non è una fine, potrebbe essere un inizio. [www.hollywoodreporter.com/review/term-srok-karlovy-vary-review-721117](http://www.hollywoodreporter.com/review/term-srok-karlovy-vary-review-721117)

Afisha(Mosca):

Il collettivo più creativo dell'anno. La serie *The Term* che va in onda dal 21 Maggio 2012 è uno dei progetti principali del cinema russo dell'ultimo anno. [vozduh.afisha.ru/archive/srok/](http://vozduh.afisha.ru/archive/srok/)

Nikita Kartsev, MK (Mosca):

Sebbene *The Term* sia stato girato con delle videocamere antiquate, quasi di livello amatoriale, è completamente diverso dalle registrazioni comuni delle testimonianze che si possono trovare in quantità su Youtube. I suoi autori, con la sensibilità dei grandi documentaristi, hanno catturato la cinematograficità di ogni momento. (...) Insieme tutto questo si fonde in un lavoro artistico completamente sviluppato, dove puoi trovare mistero, thriller, commedia romantica, dramma e farsa. [www.mk.ru/culture/2012/08/02/732758-kogda-nastupit-srok-video.html](http://www.mk.ru/culture/2012/08/02/732758-kogda-nastupit-srok-video.html)

Irina Khakamada, politica:

Mi è piaciuto il film, innanzitutto, da compassionevole spettatrice. Ho simpatizzato con i personaggi in tutti i loro umori: ho riso, mi sono arrabbiata, ho sperato, mi sono stancata, ho amato e ho odiato. Per la prima volta, gli oppositori politici mostrano il loro volto umano, con le loro gioie, le loro forze e le loro debolezze, a differenza dei loro avversari corazzati. Questa è la ragione per cui la simpatia accresce, in termini umani, non in quelli ideologici. Come ogni buon film, *The Term* ha un gruppo di creatori visuali riconoscibili. E loro sono fantastici, pieni di ironia verso tutti gli eroi, incluso il Presidente che l'opposizione cerca di rovesciare. [www.snob.ru/profile/25044/blog/78118](http://www.snob.ru/profile/25044/blog/78118)

Oleg Kashin, giornalista:

Non ci sarebbe niente di strano se dopo il centinaio di episodi del progetto *The Term* Pavel Kosotmarov, Alexander Rastorguev e Alexei Pivovarov decidessero eventualmente di fare un film sull'amore. A dir la verità, riguardo cos'altro al di là del movimento di protesta? La storia di Ksenia Sobchack che lascia Ilya Yashin per Maxim Vitorgan, oltre a tutto quello che stava succedendo nelle proteste di Mosca del 2012, è l'unica trama dove almeno qualcosa succede (il matrimonio), qualcosa che si possa ricordare senza la frase "hanno oppresso la protesta", obbligatoria in ogni altra trama.

[www.colta.ru/articles/specials/3648](http://www.colta.ru/articles/specials/3648)

Yuri Saprykin, giornalista:

Mi sembra che sia stato girato allo stesso tempo con ironia e con una certa tenerezza nei confronti dei protagonisti. Sì, molte persone e molte scene mostrate nel film sembrano un trionfo di infantilità che, forse, non li rende dei politici seri. Questo significa che gli autori li hanno visti in questo modo, significa che queste persone hanno fatto in modo che i registi li vedessero in questo modo, e che loro si vedono in questo modo.

#### GLI AUTORI:

##### ALEXEI PIVOVAROV

Nato nel 1974, Alexei Pivovarov è un giornalista televisivo russo, un documentarista e un produttore. Nel 2008 è diventato caporedattore e presentatore del notiziario in prima serata dell'NTV, il più grande e indipendente network televisivo in Russia, con un audience stimato intorno ai 100 milioni di persone. Negli ultimi anni Alexei ha scritto, prodotto e presentato 5 docu-drama sulla Seconda Guerra Mondiale. Sulla base di ricerche approfondite, documenti storici recentemente pubblicati, e interviste con esperti e testimoni sopravvissuti, ogni film getta nuova luce sugli eventi del recente passato, discostandosi significativamente dalla versione imposta dalla storiografia ufficiale sovietica. Tutti e cinque i film hanno generato un'ampia risposta tra il pubblico. Uno dei film, *Rzhev: General Zhukov's Unknown Battle* ricevette un premio speciale al NIKA Ceremony nel 2009 (l'Oscar russo). Nel 2011 Alexei ha partecipato come produttore e come uno dei presentatori, ad un progetto congiunto tra Russia e Germania; un documentario sugli eventi che portarono alla seconda guerra mondiale. Nel 2010 Alexei ha ricevuto il "Media Person of the Year Award" dal GQ russo.

##### PAVEL KOSTOMAROV

Nasce nel 1975. Dopo aver ottenuto il diploma in biologia, Kostomarov si laurea al Dipartimento di Cinematografia presso la VGIK nel 2002. Nel 2005 studia presso lo European Discovery Campus, e nel 2006 inizia a lavorare presso gli uffici di Londra della BBC. In veste di direttore della fotografia, Kostomarov ha girato film con Aleksei Uchitel, Aleksei Popogrebsky e Boris Khlebnikov. A partire dal 2003, ha lavorato come regista e direttore della fotografia ad alcuni progetti personali. Nel 2010 Kostomarov ha ricevuto l'"Orso d'argento per il miglior contributo artistico" della Berlinale. La sua filmografia come regista include: *I Don't Love You* (Festival Internazionale del film di Varsavia, 2012, Festival Internazionale del film di Kiev, 2012, Festival Internazionale del film di Minsk, 2012, nomination per il miglior documentario all'East Silver Market nel 2012, Festival Internazionale del film di Tromsø nel 2013), *I Love You* (premiere al Festival Internazionale del film di Rotterdam nel 2011), *Together* ("Grand Prix" al Vyborg Film Festival e "Golden Apricot" al Festival Internazionale del film di Erevan, Armenia), *The Mother* ("Best East European Film Award" al Festival Internazionale del film di Leipzig nel 2007), *Life in Peace* ("Silver Dove" al Festival Internazionale del film di Leipzig nel 2004), *The Transformer* ("Best Documentary" al Tampere International Short Film Festival, e "Best Film Award" e "Public Award" al Cellu l'Art Film Festival nel 2004).

##### ALEXANDER RASTORGUEV

Nato nel 1971 a Rostov-on-Don. Rastorguev studia al Dipartimento di Filosofia della Rostov State University, si laurea alla St. Petersburg State Theatre Arts Academy, ha lavorato come regista presso il canale regionale pubblico Don TV, ma venne licenziato insieme alla troupe per aver registrato il documentario *Clean Thursday*. Ha anche lavorato presso gli uffici di San Pietroburgo del canale russo NTV. Nel 2001 ha fondato il Kino Studio. I film di Rastorguev sono stati presentati a molti festival internazionali del cinema. Premi: "MDR-Film-Preis" e l' "Ecumenical Jury Prize" al Festival Internazionale del film di Leipzig nel 2002, il "Grand Prix" al Cinema de Reel (*Clean Thursday*), "Special Jury Award" al Festival Internazionale del film di Amsterdam (*Tender's Heat. Wild Wild Beach*), "Gran Prix" al Russia Documentary Festival e il "LAVR Russian National Award in Documentary" (*Mommies*), il "White Elephant Award" dal the Russian Guild of Film Critics (*Tender's Heat. Wild Wild Beach*). Nel 2011 e nel 2012 Rastorguev ha distribuito i

film *I Love You* (premiere al Festival Internazionale del film di Rotterdam) e *I Don't Love You* (premiere al Festival Internazionale del film di Varsavia) insieme a Pavel Kostomarov.

## CREDITS

### Idea

Alexei Pivovarov

### Camera/Editing

Pavel Kostomarov, Alexander Rastorguev, Alexander Krylov, Maria Kozlova, Ksenia Shkreba, Anton Matyev, Maxim Pakhomov, Elena Khoreva, Antoine Cattin, Zosya Rodkevich, Albina Kirillova, Irina Shatalova, Ksenia Yelyan, Evgenia Montana-Ibanez, Andrei Kiselyov, Kirill Kulagin, Dmitry Kubasov, Dmitry Kuvaldin, Ivan Postoyuk, Beata Bubenets, Maria Pavlova, Katerina Gornostay, Georgy Yermolenko, Konstantin Atamanyuk, Mikhail Kolchin, Anton Yukin, Anna Dombrovskaya, Maxim Sannikov, Artyom Ayvazov, Matvei Krylov, Mitya Aleshkovsky, Andrei Pinchuk, Irina Mishchenko, Artyom Temirov, Isabel Magkoeva, Violetta Volkova, Konstantin Rubakhin, Katerina Shcherbakova, Alexei Fisun, Nikolai Khomenko, Sergei Litvinovich, Zhenya Odesser, Ilya Otrepyev, Vladimir Romensky, Denis Slepov, Askold Kurov, Anna Moiseenko, Alexei Zhiryakov, Almira Koshkina, Svetlana Prokudina, Dmitry Kalyuzhny, Daniil Rodionov, Artyom Zamashnoy, Dmitry Vakulin, Nikita Lychov, Taisia Reshetnikova, Nika Tyron, Lilya Yapparova, Dmitry Model, Marina Potapova, Maria Zavadskaya, Yulia Ruzmanova, Viktoria Rausch, Konstantin Deblikov, Eduard Ilyin, Anton Naumlyuk, Alexander Chernov, Alexei Yurenyev, Susanna Baranzhieva

### Produttori

Kostomarov/Orbelyan/Pivovarov/Rastorguev

### Produttore Esecutivo

Elena Svetikova

### Co-produttori

Max Tuula

Maria Gavrilova

### Suono

Georgy Yermolenko

### Postproduction

### Color correction:

Nikolai Zheludovich

### Graphic art/Credits:

Nikolai Zdanevich

### Ringraziamenti

Galina Timchenko Yulia Minder Ivan Kolpakov Igor Belkin Anastasia Golovenchenko Anna Veduta  
Viktoria Pshenitskaya Natalya Osipova

© Produced by

LLC Aviator Production

in association with

Marx Film